

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

Categoria I Classe V

OGGETTO: Elezione del Vicepresidente del Consiglio comunale.

L'anno **2015** e questo giorno **6** del mese di **luglio** alle ore **9,35** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 30.06.2015 n. 7963 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **16** ed assenti, sebbene invitati, n° **1**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente</i> [X] <i>assente</i> []			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RANUCCI Marianna	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	RENNELLA Angelo	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	BRISSETTI Gennaro	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	MIELE Guido	X		13.	FACCENDA Tammaro		X
6.	CHIANESE Giuseppina	X		14.	CHIACCHIO Tammaro	X	
7.	MAISTO Tammaro	X		15.	DI BERNARDO Gaetano	X	
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori:

Giustificano l'assenza i Signori: Tammaro Faccenda.

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa LEONDINA BARON incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa a trattare il quinto argomento posto all'ordine del giorno «*Elezione del Vicepresidente del Consiglio comunale*», e dà lettura della proposta deliberativa;

Al termine della lettura della proposta, non essendovi interventi il Presidente invita gli scrutatori a vidimare n. 16 schede per procedere alla votazione segreta. I componenti dell'assemblea vengono quindi chiamati nominativamente a votare, depositando la scheda votata nell'apposita urna. Ultimata la votazione si passa allo scrutinio delle schede raccolte nell'urna.

Allo scrutinio si evince il seguente risultato:

Presenti 16; votanti 16;

ottengono voti:

Francesco Iannucci voti 16

Le schede vengono distrutte non essendovi contestazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisito sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Di eleggere per effetto della votazione effettuata, il consigliere comunale Francesco Iannucci alla carica di Vicepresidente del Consiglio comunale.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti e votanti 16; con voti favorevoli all'unanimità, resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Interviene il Sindaco il quale sottolinea che questa votazione dimostra la buona fede della Maggioranza. Oggi, afferma, sono state elette alle due maggiori cariche consiliari due persone di grande spessore umano: un giovane, presentatosi agli elettori per la prima volta nel 2013 e quest'anno riconfermato. Augura un buon lavoro al nuovo Presidente del Consiglio comunale, in particolare per la imparzialità che dovrà approfondire nei suoi compiti. È stato eletto poi Iannucci, un uomo di esperienza, che ha ottenuto una unanimità di voti mai verificatasi per il passato per questa nomina. Augura pure al Vicepresidente un buon lavoro.

Interviene il consigliere Iannucci, il quale ringrazia per la disponibilità della Maggioranza rispetto ad una carica suppletiva. Auspica che sulle proposte importanti che saranno presentate sia dalla Maggioranza che dalla opposizione ci sia lo slancio che serve e lo stesso spirito di collaborazione dimostrato ora.

Interviene il consigliere Di Matteo, la quale dà lettura del documento che allegato sotto la lettera A al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Interviene il consigliere Di Bernardo, il quale fa i suoi auguri di buon lavoro al Sindaco, al Presidente Rennella, ricordando le battaglie portate avanti con lui dai banchi dell'opposizione. Saluta i consiglieri comunali: con alcuni dei quali, afferma, è un ritrovarsi, avendo condiviso tante battaglie, chi da un lato chi da un altro. Augura a tutti un buon lavoro nell'interesse della comunità. Auspica che la città risorga dallo stato comatoso in cui versa. Sostiene che il Sindaco sia stato coraggiosissimo nei proclami elettorali, proponendo il reddito di cittadinanza tra le altre proposte che sicuramente attuerà. Un'idea potrebbe essere quella della rinuncia agli stipendi da parte di Sindaco, Giunta e Presidente del Consiglio così da poter appostare una voce di bilancio per tale reddito ai meno abbienti. Come opposizione si dichiara pronto, unitamente ai consiglieri Chiacchio e Faccenda, a rinunciare ai gettoni di presenza per le sedute di Consiglio e commissioni. Rinnova i suoi auguri di buon lavoro a tutti i consiglieri.

Interviene il consigliere Liguori, il quale saluta i presenti, il Sindaco, la Giunta, i colleghi consiglieri ed il personale comunale. Ringrazia i cittadini che con le loro preferenze hanno eletto plebiscitariamente il Sindaco Pietro Chiacchio e ringrazia i candidati della lista "Progetto Comune". È giunto il momento, sostiene, di lavorare per i tutti i cittadini, anche per quelli che non hanno condiviso il nostro programma ed hanno eletto persone che svolgeranno il ruolo di opposizione. È proprio la dialettica tra idee e programma contrapposti, afferma, il confronto tra persone e gruppi politici che la pensano diversamente, che alimenta la democrazia e permette che la società maturi, che consolidi la comunità, perché Grumo Nevano ha bisogno di tutti e non di una sola parte. Ringrazia il personale comunale che si prodiga con impegno per assicurare i servizi ai cittadini. Ai consiglieri dice che bisogna lavorare tutti insieme, di concerto con le altre istituzioni democratiche, perché si affermino le buone ragioni della nostra città. C'è bisogno di un rilancio soprattutto sociale; il concetto di comunità va rafforzato; dobbiamo essere orgogliosi del nostro senso di appartenenza. Ai consiglieri di opposizione rivolge l'invito a che il confronto si realizzi nella collaborazione trasparente e leale tra maggioranza e opposizione, nel pieno rispetto dei ruoli assegnati e la sede del confronto dovrà essere quest'aula. Vanno contrastate le pratiche demagogiche e semplicistiche di ricorso alla piazza reale e virtuale. In questi luoghi, afferma, spesso vince chi urla di più ed è pronto a sentenziare senza avere una conoscenza né tecnica, né tantomeno amministrativa delle problematiche da affrontare. Il vivere civile e democratico non può prescindere dal principio fondamentale secondo il quale in politica esistono avversari, non nemici. Conclude affermando che la partecipazione dovrà essere un metodo di governo, non soltanto un appuntamento a scadenze previsto o impreviste con le urne e le schede elettorali.

Interviene il consigliere Chianese, la quale ringrazia i cittadini che hanno voluto che una nuova amministrazione li rappresentasse. Ringrazia i cittadini che le hanno concesso fiducia. Fa i suoi auguri al Sindaco, alla Giunta, al Presidente. Assicura la massima fiducia al Sindaco nel momento in cui si agirà solo nell'interesse della città. Negli ultimi anni, sostiene, questa città ha vissuto una continua crisi istituzionale. Troppe amministrazioni che si sono successe in un lasso troppo breve. Quest'aula, afferma, non può essere diventata solo aula della sfiducia. La città chiede un riscatto, e c'è bisogno dell'impegno di tutti. I rappresentati, sostiene, devono essere quelli che interpretano i bisogni dei cittadini. Bisogna lavorare con responsabilità, buon senso. Il Sindaco è la sintesi dell'uomo di esperienza, ma l'esperienza è il frutto degli errori; gli errori del passato devono servire a non commetterne altri. Bisogna ricordare sempre l'impegno per la città con senso di responsabilità, sacrificio ed applicazione per le poche risorse ed i grandi obiettivi da raggiungere. Non possiamo più permetterci, afferma, interruzioni di amministrazioni. Fa l'augurio all'Amministrazione ed al Consiglio di un buon cammino ricordando la frase di un grande politico del passato: «Non chiedere al tuo paese cosa può fare per te, chiediti cosa puoi fare tu per il tuo paese».

Interviene il consigliere Maisto, il quale saluta a sua volta tutto il consesso e gli intervenuti ed afferma di condividere l'intervento precedente. Sostiene che dare una svolta a questo paese è possibile. Certo, afferma, non risolviamo il problema della povertà con le indennità dei consiglieri. Fa i suoi auguri e complimenti al Sindaco, al Presidente ed al Vicepresidente. Rivolge un saluto

particolare alle donne del Consiglio, ricordando che le donne sono caparbie e ciò può dare una marcia in più per affrontare i problemi. Ritiene che questa amministrazione, con la collaborazione leale di tutti, è in grado di durare per tutti e cinque anni della consiliatura.

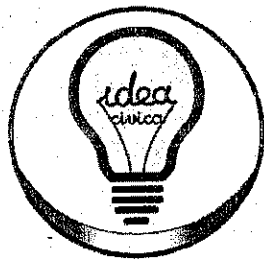
Interviene il consigliere Ricciardi, il quale ringrazia tutti e fa a sua volta gli auguri di buon lavoro a Sindaco, Giunta e Consiglio comunale. Come rappresentante del Movimento Cinque Stelle ha piacere di ascoltare un discorso in consiglio sul reddito di cittadinanza. Condivide l'intervento del consigliere Di Bernardo: bisogna dare un segnale. Il primo segnale è stato da parte dei consiglieri del Movimento di rinunciare al diritto di sosta gratis sulle strisce blu. Lasciare una parte o l'intero stipendio per convogliarlo ad iniziative specifiche sarà almeno un piccolo segno. Afferma che il suo gruppo politico farà una opposizione costruttiva, come già ha avuto modo di scrivere in una lettera al Sindaco, ma saranno anche intransigenti, con un controllo capillare di tutti gli atti. Augura un buon lavoro alla Giunta. In città, afferma, si mormora che il futuro di questa Giunta non sia lungo. Lui gli augura di governare per cinque anni. Afferma che sosterrà gli atti che terranno conto dei cittadini. Occorre, sostiene, un taglio serio agli sprechi per favorire il reddito di cittadinanza. Chiude dicendo che occorre valutare bene cosa si può veramente fare per i Grumesi.

Interviene il consigliere Brisetti, il quale augura al Presidente di ricoprire nel modo migliore il ruolo conferitogli. Il suo augurio più forte è al neo Sindaco che in brevissimo tempo, con la sua esperienza è riuscito a mettere insieme nella Giunta un mix di persone esperte in ruoli fondamentali, ed anche meno esperte che con la loro voglia di fare potranno contribuire a ridare il giusto lustro a questo paese, che lo richiede da diversi anni. Stamattina, con quest'ultima votazione, la Maggioranza ha dato un segnale della sua disponibilità ad un serio confronto. Si augura che il confronto ci sia e sia costruttivo per evitare conflitti che alla fine lasciano solo macerie e problemi irrisolti.

Alle ore 11,25 si allontana dall'aula il consigliere D'Angelo. Presenti 15 – assenti 2 (Faccenda, D'Angelo).

Interviene il Sindaco, il quale, nel replicare al consigliere Di Bernardo, comunica che per il reddito di cittadinanza ha già dato mandato all'assessore alle Finanze per prevederlo in tempi brevi, destinando risorse del bilancio. Al consigliere Ricciardi dice di trovarsi qui per dare risposte ai problemi dei cittadini. L'amministrazione ha trovato in corso progetti delle amministrazioni precedenti e non ha creato problemi così come era successo in passato. Informa il consesso che da oggi sono iniziati i lavori per il rifacimento delle strade cittadine (1° e 2° lotto) mentre per quanto riguarda la realizzazione dei 48 alloggi del progetto P.R.U. vi sono problemi, in particolare per quanto riguarda i fondi che la Regione sembra abbia stornato su altri capitoli di spesa. Ciò ha creato un contenzioso con la ditta incaricata della realizzazione. Per quanto riguarda invece il progetto dei lavori alla viabilità nel centro storico e per la riqualificazione dell'edificio ex Mendicicomio, vi sarà forse uno stralcio per i lavori nel centro storico. La situazione in verità è difficile, ma la Maggioranza, sostiene, ha unità d'intento su tutto. Informa poi che sono stati destinati i fondi per la ristrutturazione del cavalcavia pedonale sulla ferrovia. I consigli comunali di Frattamaggiore e Grumo Nevano saranno chiamati a deliberare sulla manutenzione del cavalcavia che ricadrà sui due comuni. Ricorda infine l'incontro avuto con il Sindaco di Frattamaggiore per la risoluzione della problematica del ripristino dell'ufficio del Giudice di Pace a Frattamaggiore, problematica che sarà portata a breve all'attenzione del Consiglio comunale.

ALEGATO "A" ALLA
DELIBERAZIONE DI
C.C. N° 13/2015



allegato
[Signature]

GRAZIE PRESIDENTE, BUONGIORNO A TUTTI GLI INTERVENUTI.
SALUTO IL SINDACO, LA GUNTA ED I COLLEGHI CONSIGLIERI TUTTI.

PRENDO LA PAROLA DA CAPOGRUPPO DI IDEA CIVICA E PERTANTO
COLGO L'OCCASIONE INNANZITUTTO PER RINGRAZIARE TUTTI I
CANDIDATI DELLA LISTA, ED I TANTISSIMI ELETTORI, CHE CON IL
LORO VOTO MI HANNO CONSENTITO DI RAPPRESENTARLI NELLA
MASSIMA ISTITUZIONE DEMOCRATICA DELLA CITTA'.

QUESTA E' LA MIA PRIMA ESPERIENZA DA CONSIGLIERE COMUNALE,
MA IDEA CIVICA E' UN PROGETTO GIA' INIZIATO NEL 2013, E CHE
AVEVA RICEVUTO IL BATTESIMO POLITICO DEL COMPIANTO SANDRO
GRIMALDI UNITAMENTE ALL'ATTUALE SINDACO PIERINO CHIACCHIO.

L'OTTIMO RISULTATO RAGGIUNTO DAL GRUPPO CHE RAPPRESENTO,
MA SOPRATTUTTO LA VITTORIA DEL SINDACO CHIACCHIO, IMPONE
UNA GRANDE ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA', SPRONANDOCI A
SOSTITUIRE LE PAROLE CON FATTI CONCRETI. INFATTI I CITTADINI SI
ALLONTANANO SEMPRE DI PIU' DALLA POLITICA, PERCHE' LE
CHIACCHIERE NON RISOLVONO I PROBLEMI CHE QUOTIDIANAMENTE
LI AFFLIGONO.

MI IMPEGNERO' PERTANTO PERSONALMENTE, CON IL MIO GRUPPO E
CON TUTTI COLORO CHE CI SONO STATI VICINI, E SOPRATTUTTO CON
COLORO CHE IN FUTURO ADERIRANNO AL NOSTRO PROGETTO
POLITICO, A DARE CONCRETEZZA ED ATTUAZIONE ALLE ISTANZE DEI
CITTADINI, ALLE PROPOSTE COSTRUTTIVE NON SOLTANTO DELLA
MAGGIORANZA MA DELL'INTERO CONSIGLIO COMUNALE.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE E BUON LAVORO A TUTTI NOI!

[Signature]

Elezione vicepresidente CC

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Sindaco

Elezione del Vicepresidente del Consiglio comunale.

Premesso che il comma 4 dell'art. 15 dello Statuto comunale prescrive che immediatamente dopo la elezione del Presidente del Consiglio comunale, il Consiglio procede alla elezione del Vicepresidente del Consiglio comunale, da scegliere tra i consiglieri comunali ed eletto dal Consiglio a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;

Che, nel caso in cui dopo tre votazioni nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza richiesta, si procede ad una votazione di ballottaggio tra i due candidati che nella terza votazione abbiano ottenuto il maggior numero di voti;

Che, in caso di parità di voti tra più candidati, sono ammessi al ballottaggio i candidati più anziani d'età e che, nella votazione di ballottaggio risulta eletto presidente il candidato che ottiene il maggior numero di voti e che, in caso di parità, risulta eletto il candidato più anziano d'età:

PROPONE

al Consiglio comunale di procedere alla elezione del Vicepresidente del Consiglio comunale secondo la procedura in premessa richiamata.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000.

Addì,

30/6/15

IL CAPOSEZIONE ISTRUTTORE

Dott. Domenico Cristiano

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Sig. Angelo Rennella

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Leondina Baron

PER COPIA CONFORME: 09/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Leondina Baron

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/07/2015

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/07/2015

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Leondina Baron